

2 AGO. 2005
7 AGO. 2005



N. 59 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 27 LUGLIO 2005

Oggetto: COMUNICAZIONI.

L'anno duemilacinque addì VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 7349 del 20.07.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLONARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 15 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 5 - 6 - 7 - 10 - 11 - 13 - 14 - 23 -

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO - FORGIONE - GRIMALDI - NISTA - PETRIELLA - SPATAFORA - VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Prima di dare inizio ai lavori dà comunicazione al Consiglio in merito ad una lettera pervenuta al Presidente NARDONE dall'Ambasciata di Gran Bretagna in Roma che qui di seguito integralmente si trascrive: *“Roma. 14 luglio 2005 – Egregio Sig. Presidente, Esprimiamo la nostra più sincera gratitudine per il Suo messaggio dell'8 luglio scorso, in cui manifesta la Sua solidarietà ed indignazione per gli attentati di Londra, anche a nome del Consiglio Provinciale che Lei rappresenta. Siamo profondamente toccati dalla Sua partecipazione e dalla dimostrazione di affetto e solidarietà di tanti Italiani. Siamo certi che il popolo italiano sia determinato quanto noi, affinché le forze oscure e malvagie del terrore non prevalgano. Come ha affermato il nostro Primo Ministro, On. Tony Blair, “Qualunque cosa essi facciano, è nostra ferma determinazione che non riescano mai a distruggere ciò che abbiamo di caro in questo paese e nelle altre nazioni civilizzate del mondo”. Con i più distinti saluti Ufficio Stampa & Affari Pubblici Ambasciata di Gran Bretagna a Roma”*

Dà, poi, lettura del documento, di seguito trascritto in cui si esprime condanna ed indignazione per l'ulteriore grave recente attentato terroristico di Sharm el Sheik: *“Signori Consiglieri Provinciali, questo messaggio così intenso e partecipe ci riporta ancora una volta alla terribile emergenza di questo secolo: il terrorismo estremista islamico. Ancora una volta, in questa spaventosa estate, civili inermi sono stati colpiti a caso e nel modo più brutale. Nel paradiso di Sharm el Sheik, in uno dei paesi che ha dato all'umanità incredibili testimonianze di arte e di cultura, sono morte per una serie di attentati almeno sessanta persone. Tra queste anche italiani che si trovavano in vacanza. L'orrore della vicenda è – se possibile – ancora maggiore per le storie private di queste ultime vittime, per il fatto che hanno lasciato in patria i loro figli piccolissimi, per l'assoluta causalità della loro presenza nel teatro di morte. Per noi resta impossibile capire e giustificare la mano che ha armato quei folli che hanno seminato morte; a noi resta il solo compito di pregare e di ribadire il nostro netto rifiuto per il terrorismo. Ancora una volta vi chiedo di restare in silenzio ed in piedi per un minuto di raccoglimento”*.

Chiede di osservare un minuto di raccoglimento.

Il Presidente NARDONE prende la parola per salutare e rendere omaggio al Sig. Matteo DEL RE Segretario dell'Associazione degli Emigrati italiani in Canada, presente in Consiglio Provinciale per portare all'Assemblea i saluti della Comunità italo-canadese.

Al termine il Sig. DEL RE, a cui vengono consegnati omaggi di rappresentanza, firma il registro d'onore della Provincia.

Segue un caloroso applauso.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 686

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 2 AGO. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANVELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 2 AGO. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

19 AGO. 2005

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 19 AGO. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 19 AGO. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per

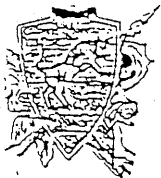
✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

✓ SETTORE PRESIDENTE GIUNTA _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE P

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 27/07/05 ORE _____ (APPELLO ORE _____)

PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 9

Presidente del Consiglio :

1. AGOSTINELLI Donato P

2. ANGRISANI	Rita	A -
3. BARRICELLA	Raffaele	P
4. BORRELLI	Mario	P
5. BOSCO	Egidio	A -
6. BOZZI	Giovanni	A -
7. CALZONE	Antonio	A -
8. CAPOCEFALO	Spartico	P
9. CRETA	Giuseppe	P
10. DE CIANNI	Teodoro	A -
11. DE GENNARO	Giovanni	A -
12. DI MARIA	Antonio	P
13. FELEPPA	Michele	A -
14. GAGLIARDI	Francesco	A -
15. GIALLONARDO	Pietro	P
16. LAMPARELLI	Giuseppe	P
17. LOMBARDI	Paolo	P
18. MARCASCIANO	Gianfranco	P
19. MAROTTA	Mario	P
20. MORTARUOLO	Domenico	P
21. NAPOLITANO	Stefano	P
22. POZZUTO	Angelo	P
23. RUBANO	Lucio	A -
24. SCARINZI	Luigi	P

Signori Consiglieri provinciali,

Dall'Ambasciata di Gran Bretagna in Roma è pervenuta al Presidente della Provincia di Benevento la seguente lettera:

«Roma, 14 luglio 2005

Egregio Sig. Presidente,

Esprimiamo la nostra più sincera gratitudine per il Suo messaggio dell'8 luglio scorso, in cui manifesta la Sua solidarietà ed indignazione per gli attentati di Londra, anche a nome del Consiglio Provinciale che Lei rappresenta. Siamo profondamente toccati dalla Sua partecipazione e dalla dimostrazione di affetto e solidarietà di tanti Italiani. Siamo certi che il popolo italiano sia determinato quanto noi, affinché le forze oscure e malvagie del terrore non prevalgano. Come ha affermato il nostro Primo Ministro, On. Tony Blair, "Qualunque cosa essi facciano, è nostra ferma determinazione che non riescano mai a distruggere ciò che abbiamo di caro in questo paese e nelle altre nazioni civilizzate del mondo."

Con i più distinti saluti

Ufficio Stampa & Affari Pubblici

Ambasciata di Gran Bretagna a Roma».



Signori Consiglieri provinciali,

questo messaggio così intenso e partecipe ci riporta ancora una volta alla terribile emergenza di questo secolo: il terrorismo estremista islamico.

Ancora una volta, in questa spaventosa estate, civili inermi sono stati colpiti a caso e nel modo più brutale.

Nel paradiso di Sharm el Sheik, in uno dei Paesi che ha dato all'umanità incredibili testimonianze di arte e di cultura, sono morte per una serie di attentati almeno sessanta persone. Tra queste anche italiani che si trovavano in vacanza.

L'orrore della vicenda è – se possibile – ancora maggiore per le storie private di queste ultime vittime, per il fatto che hanno lasciato in patria i loro figli piccolissimi, per l'assoluta causalità della loro presenza nel teatro di morte.

Per noi resta impossibile capire e giustificare la mano che ha armato quei folli, che hanno seminato morte; a noi resta il solo compito di pregare e di ribadire il nostro netto rifiuto per il terrorismo.

Ancora una volta Vi chiedo di restare in silenzio ed in piedi per un minuto di raccoglimento

2